

A Bergamo inizia domani la fiera del teatro per ragazzi
Un appuntamento molto caro ad insegnanti e genitori

Piccoli spettatori Grandi spettacoli

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

■ Per il pubblico può essere l'occasione di una bella gita fuori porta, ma per le compagnie lombarde di teatro per ragazzi è un appuntamento irrinunciabile, il cuore organizzativo del lavoro di un anno intero. «Segnali», la manifestazione promossa dalla Regione Lombardia ormai per il settimo anno, è una specie di fiera del teatro. Per quattro giorni, in un contesto festoso con mostre, happening all'aperto e rappresentazioni in diversi teatri, mette in vetrina le nuove produzioni realizzate dai gruppi lombarde che fanno teatro per i bambini: sono quaranta, ormai, e all'avanguardia per quanto riguarda tecniche e risultati artistici. Il mercato di spettacoli per il pubblico della scuola e delle famiglie è fiorente e per niente elitario. Se pochi adulti passano le loro serate andando a teatro non c'è bambino, infatti, che non collezioni, almeno con le «uscite» scolastiche, diverse esperienze teatrali. «Segnali» serve appunto ad operatori culturali, insegnanti, genitori (e anche, perché no? ai bambini) per farsi un'idea delle nuove proposte sul mercato.

Da anni itinerante tra i diversi capoluoghi di provincia, la manifestazione quest'anno si terrà a Bergamo, da domani a domenica 12 maggio. Se tutte le quaranta compagnie saranno presenti con materiale informativo, solo dieci di esse, per ragioni di tempo, potranno rappresentare il loro spettacolo. Una speciale commissione artistica ha a tal scopo selezionato le proposte migliori. Tra le compagnie presenti ci sarà, per la prima volta, anche un ospite straniero, il gruppo catalano Els Aquilino Teatre che presenterà due sue produzioni.

Respiro internazionale anche per gli incontri-dibattito aperti a tutti che la manifestazione accoglierà: *Teatro e scuola: la realtà lombarda e i possibili sviluppi* (in calendario il 10 maggio alle 15.30) e, sabato 11 alle ore 16, *Esperienze europee a confronto. Il teatro-ragazzi nelle Regioni del Quattro Motori: Baden Wurtemberg, Catalogna, Rhone Alpes, Lombardia*. Per tutti, bambini e adulti, il biglietto d'ingresso agli spettacoli costa lire quattromila. Ingresso libero, invece, per le due mostre ospitate dal Centro Congressi: *Cieli di guerra*, progetto de La Baracca di Monza, e *Burattini e Marionette* che raccoglie le superbe collezioni della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e della Fondazione Ravasio. Le rappresentazioni si tengono presso il Centro Congressi (viale Papa Giovanni XXIII, 108), l'Auditorium (piazza Libertà), il Teatro alle Grazie (viale Papa Giovanni XXIII, 13) e la Tensostuttura (viale Sentierone).



Aurelia Pini e Gianfranco Bella in «Per un dito di polvere»

In programma Barbabliù e Cappuccetto

Ecco il programma di «Segnali» (A: Auditorium; G: Teatro alle Grazie; C: Centro Congressi). Domani, ore 15: inaugurazione e performance nella tensostuttura a cura di tutte le compagnie teatrali. Ore 18: La foresta incantata, Teatro d'Oltre Confine (G), ore 20.30: Animali, Erbami (C). Venerdì 10 maggio ore 10: Aluto aluto... c'è Cappuccetto Rosso, Teatro Laboratorio delle fiabe (C); ore 11.30: E Vassero felici e contenti, I burattini di Daniele Cortesi (G); ore 20.30: La strana storia del tempo trafugato, Instabile Quick (C). Sabato 11 maggio, ore 10: Art, Teatro all'improvviso (A). Ore 11.30: Per un dito di polvere, Teatro del Buratto (C). Ore 15: Ci vuole un posto, Ditta Bonaldi Filippazzi (G). Ore 19: Sopa del lettras, Els Aquilino Teatre (A). Ore 20.30: Arbol, Corona-Gherzi-Mattiolli (C). Domenica 12 maggio ore 10.30: Aquilinos Maggi Circus, Els Aquilino Teatre (A). Ore 12: Barbabliù, Pandemonium Teatro (C). Il teatro del vento, selezionato tra le migliori proposte, non sarà presente per ragioni tecniche.

Da stasera al 13 giugno, al Parenti Immagini e spettri poco tradizionali

■ Buone nuove al Teatro Franco Parenti. Da questa sera al 13 giugno la sala grande del teatro della via Pier Lombardo ospita un progetto realizzato con la Change Performing Arts: «Immagini e spettri sonori», sottotitolo «Barcellona New York e Tokio tra danza e teatro». Grande movimentatrice di teatro non tradizionale di qualità (Bob Wilson in testa) la Change riprende qui un discorso che ha avuto molto successo allo scorso festival di Spoleto: fare scoprire al pubblico italiano realtà già famose nel panorama internazionale. «Sempre un po' speciali» - dice Franco Laera della Change - legate tra loro dal filo rosso della ricerca sul confine dei generi, dove la danza si fa teatro e viceversa». Ecco da questa sera all'11 maggio la Compagnia de Dansa Gelabert Azzopardi portare due spettacoli: *Solos* (fino

al 9 maggio) e, l'11 e il 12, *Armand Dust II & Thrust*. Il coreografo Cese Gelabert è già a Milano perché sta tenendo un seminario presso l'Atelier di Teatrodanza della Scuola Paolo Grassi. Gli incontri si concluderanno il 5 giugno con uno spettacolo dimostrativo appositamente creato. Dice Gelabert: «Io cerco il senso universale della danza, per dargli il fuoco della mia contemporaneità». Il cartellone di Immagini & Spettri Sonori continua con la newyorkese Maureen Fleming (che ricordiamo, con Eros, applauditissima al Porta Romana nel 1993). Torna a Milano, dal 15 al 18 maggio, in *Aster Eros*. Poi da Tokyo arriverà Kayo Mikami, vestale del Butoh. Dal 13 all'11 giugno terrà un workshop e dall'11 al 13 giugno rappresenterà con il suo gruppo Kayo Mikami Torifune Butoh. Shalò spettacolo *Luna di Terra* col supporto di Japan Foundation.



Gianni Morandi a Milano. L'appuntamento è al Forum di Assago il 18 (tutto e...urto) e il 19 a grande richiesta

Gianni Morandi, il roccettaro dei nonni

■ Morandi a Milano. Davanti a un piatto di pasta e alla vigilia di un nuovo concerto. L'appuntamento è al Forum d'Assago il 18 maggio: una data ormai esaurita, con replica a grande richiesta la sera dopo. I biglietti sono disponibili nelle abituali rivendite a lire 27/37/50.000. Un trionfo già in partenza, come del resto le tappe precedenti di questo tour: otto concerti a Roma per un totale di ventiseitemila spettatori.

«Beh, naturalmente ne sono felice. Anche perché questo spettacolo piace un po' tutti, dai nonni ai giovanissimi. Ci sono tante generazioni raccolte, è sempre una bella soddisfazione. Quanto al concerto, posso dire soltanto che i

suoni sono più duri e roccettari rispetto al passato e che, comunque, improvviseremo molto. Perché tutto dipende dal clima della serata e dalla risposta della platea». Sulla scena Morandi si presenterà con una band di otto elementi, tra cui spicca il figlio Marco ai cori, alle chitarre e alle percussioni. «Forse anche lui farà un disco prima o poi. Ma chi pensa che i figli d'arte siano avvantaggiati in questo mestiere sbaglia di grosso: all'inizio può essere d'aiuto, ma poi diventa un'eredità scomoda. Perché, comunque, tutti finiscono per paragonarli ai padri più famosi. Penso che Marco, però, abbia delle buone chance proprio perché è molto diverso da me:

lui ama i Nirvana e Prince, mica vorrete che canti le canzoni del babbo...» L'ultimo pensiero va alla situazione politica dell'Italia. Morandi, che ha più volte dimostrato simpatia per la sinistra, è un po' perplesso. «Certo sono contento dei risultati elettorali, ma mi stupiscono certe alleanze. In passato gli schieramenti erano più chiari, oggi mi sembra che tutti cerchino sempre un accordo. Insomma, Bianco ai miei tempi era un nemico: e poi Dini, Maccanico...Mah! Prodi, invece, mi piace, è uno giusto: ricordo quando veniva a Monghidoro in bicicletta...Spero, comunque, che tutti insieme riescano a combinare qualcosa di buono».

Leonkart, ricca rassegna di arte varia Ovadia e Makeba al Leoncavallo

■ Più ricca di prima, parte la seconda edizione di «Leonkart - La città del desiderio». Per tutto maggio, il centro sociale autogestito di via Watteau 7, ospiterà una serie di manifestazioni di arte contro a prezzo politico, «per non lasciare la cultura ai pescicani che fanno pagare un concerto settantamila lire, e per dimostrare che il centro non è un covo di vandali». Per cominciare, questa sera alle 19 si inaugura uno spazio dedicato all'arte contemporanea con installazioni appositamente realizzate da Giovanni Anselmo, Stefano Arenti, Pedro Cabrita Reis, Thomas Demand, Callum Innes e Sandra Tomboloni. Nel «cartellone» dei concerti, figurano tra gli altri, gli appuntamenti con Steve Lacy domenica 19, Miriam Makeba mercoledì 22 e i Nomadi venerdì 24. Per il teatro, giovedì 23 ci sarà Moni Ovadia

il 15 maggio, la serata è dedicata a «Riso rosa», un progetto sulla scrittura comica delle donne. E poi «Leonkartillo»: tutte le domeniche, uno spazio attrezzato con percorsi per i bambini. «Percorsi addosso» è il titolo di una rassegna cinematografica, anzi, del «primo festival del cinema e del video indipendenti». Come spiega un esponente del «Leo», all'interno della rassegna, verrà fondata una «consulenza nazionale delle strutture di comunicazione video antagoniste». Dopo quasi vent'anni di assenza, torna in Italia per Leonkart il poeta americano John Giorno, all'interno di una quattro giorni dedicata - per l'appunto - alla poesia. Il 24 maggio, il Leoncavallo tornerà in piazza per ricordare alla città che sono quasi duemila le denunce che hanno colpito il centro sociale negli ultimi anni.

Concerto gospel Maghi del soul contro l'Aids

Informazioni chiamare l'8373551. La scaletta degli artisti è lunga e variata. Si passa da Lara Saint Paul (ideatrice dell'iniziativa) ad Andrea Mingardi assieme a The Triumphant Delegation (gruppo diretto dalla cantante e tastierista di Atlanta Robin Brown), da Tullio De Piscopo a Guenda, Antonella Bucci e il coro Deep River. Daniela Poggi presenterà la serata. «Clou» della manifestazione sarà, comunque, il recital di Solomon Burke, uno dei più grandi interpreti della soul music in circolazione. Solomon eseguirà una serie di suggestivi gospel accompagnati da una band di quattordici elementi. Tutti i partecipanti, comunque, per una volta non presenteranno i loro successi più famosi, ma si dedicheranno a una personale rivisitazione del gospel più conosciuto.

In via Pastrengo Il ritrattista del Che Guevara

bandiere, pubblicazioni, cartoline. L'autore è il cubano Alberto Diaz, universalmente noto semplicemente come Korda. Presso la sede del museo di fotografia contemporanea Ken Damy, in via Pastrengo 12, questa sera alle 19 si inaugura una mostra personale dedicata proprio ai suoi «Ritratti di Che Guevara». Korda, affermato fotografo di moda, dopo l'inizio della rivoluzione cubana abbandonò la sua precedente e ben più remunerativa attività per documentare - con la fida Leica - l'avvento e i primi anni dell'era castrista. La mostra, che proseguirà sino al 2 giugno, rimane aperta dal martedì al sabato, dalle 15.30 alle 19.30.

Filarmonica della Scala Grande successo per Chailly e il suo Bruckner

■ A poco più di un mese dal bel concerto di Lugano dedicato a Sciarino, Webern e Brahms, Riccardo Chailly è tornato a dirigere l'Orchestra Filarmonica della Scala interpretando, nel penultimo appuntamento della stagione, la monumentale Quinta Sinfonia di Bruckner, in Italia forse la più raramente eseguita, almeno fra le sue sinfonie della maturità l'occasione di ascoltarla era quindi particolarmente interessante. Per molte ragioni essa occupa un posto a sé tra i più sfortunati capolavori di Bruckner: iniziata nel 1875 dopo il clamoroso fiasco della Terza a Vienna, era finita all'inizio del 1878; ma fu eseguita solo nel 1894 e l'autore, già malato, non poté mai ascoltarla. Particolarmente felice l'accostamento della Quinta alla geniale opera prima di Webern, la *Pasacaglia* che segna il congedo dal mondo della sua formazione. Entrambi i pezzi cominciano in pianissimo con una lenta successione di suoni «pizzicati» nel registro grave, e questo dettaglio avrebbe accresciuto la suggestione dell'accostamento, se il pubblico avesse saputo rispettare l'arcano silenzio da cui queste musiche nascono. La Filarmonica non aveva mai suonato la Quinta e non ha familiarità con questo repertorio: messa a dura prova dalle difficoltà del pezzo, lo ha affrontato con molto impegno sotto la guida di Chailly, cui si deve un esito di ammirevole chiarezza e intensità poetica. Caldo il successo.

AGENDA

AMNESTY. «La muraglia violata. Diritti umani e differenti culture. Il caso Cina» è il titolo del libro curato dal responsabile italiano di Amnesty International per l'Estremo Oriente e presentato dall'inviata di Repubblica Renata Pisu. Aula 309 dell'università Statale, ore 17.30.
IMMIGRAZIONE. «Emigrati italiani nel mondo, immigrati stranieri in Italia» è il titolo dell'incontro con il presidente del Filef Gaetano Voipe e Alfredo Costa della Camera del Lavoro. Corso di Porta Vittoria 43, ore 20.30.
ARTE. Dibattito sul tema «Ente pubblico e mercato dell'arte» con gli assessori alla Cultura di Regione e Comune, rispettivamente Marzio Tremaglia e Philippe Daverio e il sovrintendente di Brera Pietro Petrarola. Coordinata Luciana Caramel. Aula Pio XI dell'università Cattolica, largo Gemelli 1, ore 17.
LATCHO DROM. Significa «Buon viaggio» ed è il titolo di un bellissimo film in cui le esibizioni dei gruppi più rappresentativi della musica Rom, vengono filmate nei luoghi d'origine, dall'India all'Andalusia. Spazio Guicciardini, via Melloni 3, ore 21, ingresso gratuito.
ARTE. «L'arte in trincea - Lessico delle tendenze artistiche 1960-1990» è il titolo del libro di Lea Vergine che sarà presentato questa sera da Bruno Corà, François Burchard e Fabio Mauri. Biblioteca d'arte del castello Sforzesco, ore 18.
ARCHITETTURA. Stasera alle 18, al Teatro Filodrammatici di via Filodrammatici, si tiene un incontro sul tema «L'architettura del teatro greco e romano» a cura di Jacopo Gardella. Ingresso libero.
IMPRESA PUBBLICA. Alle 17.30, al civico museo di storia contemporanea, via Sant'Andrea 6, Claudio Pavese, dell'Università degli Studi di Milano, parlerà su «Giuseppe Ponzio e l'impresa pubblica a Milano».
ONCOLOGIA. «Il peso della ricerca oncologica italiana nel

mondo» è il titolo dell'incontro pubblico condotto da Carmen Lasorella con Giuseppe Della Porta, Gabriella Sozzi, Paolo Comoglio, Guido Paolucci e Umberto Veronesi. Sala congressi Cariplo, via Romagnosi 6, ore 11.30.
IL FILO D'ORO. È il titolo di una serie di video-interviste organizzate dalla televisione della Svizzera italiana con alcune tra le personalità più significative del nostro tempo. Questa sera, presso il centro San Fedele, si proietta quella di Arne Naes, sciatore e padre dell'ecologia. Intervengono il regista e lo sceneggiatore del documentario. Via Hoeppli 3/b, ore 21, ingresso gratuito.
ESCURSIONE. Il circolo Arci «Il quartiere» ha organizzato per domenica prossima la visita alla riserva naturalistica della valle del Freddo con pernio del monte Cleno. Costa 25mila lire (per il pullman). Informazioni e iscrizioni al 718291 questa sera dalle 21 alle 22, oppure domani dalle 21.30 alle 23. Il circolo è in via Amadeo 29.

Mentre leggete queste righe (cioè oggi) dovrebbe piovere. E pioverà a lungo. Le previsioni del Servizio agrometeorologico regionale, infatti, non lasciano spazio a speranza alcuna. Oggi, dice il meteo, avremo «condizioni di tempo perturbato» con «cielo molto nuvoloso o coperto» e precipitazioni su tutta la regione «da deboli a moderate» che su Prealpi e zone pedemontane «potranno assumere carattere di forte intensità». Temperature minime, in pianura, da 7 a 10°C. Per domani il Sar annuncia «persistenza di tempo perturbato» con precipitazioni «sparse, da deboli a moderate» e temperature in lieve diminuzione. La tendenza per venerdì non annuncia mutamenti di rilievo: «cielo in prevalenza coperto e piogge sparse» in accentuazione dalla serata.

CORNAREDO
CENTRO SPORTIVO COMUNALE
DAL 9 AL 19 MAGGIO 1996

**FESTA
DE
L'UNITA'**

Ristorante con piatti tipici regionali
(ogni sera un menù diverso)
Pizzeria
Birreria e paninoteca
Video musicali - Concerti
Collegamenti via satellite con parabola
Balera - Giochi e divertimenti